



COMUNE DI MALO.

PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 81 DEL 27/12/2017

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventisette** del mese di **dicembre**, in Malo, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. Nelvio Piazza, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Vice Segretario Generale dott. Oscar Raumer.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	A/P	Cognome e Nome	A/P
LAIN PAOLA	P	COGO MAURIZIO	P
MARSETTI MORENO	P	PIZZOLATO FEDERICO	A
PIAZZA NELVIO	P	URBANI FABIO	P
DANIELI ROBERTO	P	SAVIO ANDREA	P
SPILLARE FEDERICO	P	DE MARCHI ILARIO ORESTE	P
SETTE ROBERTO	P	BARBIERI STEFANIA	P
BERLATO SILVIA	P	GONZO ELISA	P
DALLA RIVA CLAUDIO	P	SAMPAOLESI ALDO	P
SALATA IRENE	A		

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

Partecipa alla riunione l'Assessore esterno senza diritto di voto sig.a CORZATO MARIA TERESA.

Sono stati nominati scrutatori i sigg: URBANI FABIO, DE MARCHI ILARIO ORESTE, SAMPAOLESI ALDO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto,

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2018.

PRESIDENTE: La parola al sindaco.

SINDACO: L'amministrazione ha voluto mantenere gli stessi standard di servizio e quindi anche i costi in base al costo previsto nel piano finanziario sono state elaborate le tariffe che, essendoci stato un aumento di metri quadrati soggetti a tassazione per effetto di nuovi inserimenti e variazioni come dicevo prima, registrano una diminuzione del 3 per cento per le domestiche e 2,6 per cento per le non domestiche.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? La parola al Cons. Sampaolesi.

CONS. SAMPAOLESI: Volevo chiedere dato che nel primo Consiglio Comunale abbiamo votato la revisione del regolamento del consorzio di bacino che prescrive entro il 2019 una raccolta differenziata del 76 per cento, se era intenzione di questa amministrazione operare la raccolta differenziata spinta in tempi brevi oppure quando.

PRESIDENTE: Altri interventi? Assessore Della Riva.

ASSESSORE DELLA RIVA: Mi premeva dare risposta al Cons. Sampaolesi. Da quanto mi risulta e naturalmente il Comune di Malo si impegna a fare la raccolta differenziata sempre più spinta, fermo restando che l'obiettivo principale l'ho ribadito anche in una riunione ad Ava un mese e mezzo fa circa alla presenza di esperti che venivano dal Piemonte da Alba in provincia di Cuneo. Che il primo obiettivo rimane quello della riduzione della produzione del rifiuto cosiddetta prevenzione.

Secondo. La percentuale del 76 per cento riguarda la media del bacino Vicenza o dei bacini di Padova o Venezia. Non del singolo comune e questo mi è stato detto dai tecnici.

Terzo. Dobbiamo anche prendere in considerazione che dal 2013 noi amministratori attuali ci troviamo ad ammortizzare le 63 isole ecologiche, campane, bidoni e quant'altro dove abbiamo dei costi di ammortamento annui di circa 60 – 70 mila euro, si fa presto a cambiare però quei costi li li dobbiamo comunque supportare perché alla fine è sempre una mera questione di prezzo.

E quindi una volta che dobbiamo cambiare il sistema di raccolta e di smaltimento ma ho visto anche i dati nella relazione adesso che se vogliamo scendere nei particolari, 65,5 per cento di raccolta differenziata pura, 5 e rotti per cento di raccolta differenziata dovuta a inerti da demolizioni e ristrutturazioni di privati etc.. Che comunque non vanno a finire nel termovalorizzatore dove va a finire solo il 28,2 per cento.

Quindi siamo già per conto mio oltre il 70 per cento perché se vado a bruciare solo il 28 e rotti per cento di quello che raccolgo vuole dire che l'altro lo posso smaltire in un modo diverso e quindi ho differenziato e mi sembra anche abbastanza chiaro perché mi sono studiato la relazione di accompagnamento al piano finanziario perché immaginavo che sorgessero questi tipi di domande.

E quindi siamo sulla buona strada e infatti lo dice anche qua che dice che ci ripromettiamo quanto meno di arrivare al 70 per cento l'anno prossimo però ripeto siamo un po' ingessati sul discorso del sistema di raccolta proprio per questo motivo perché vi dico non faccio nomi di paesi perché non è il caso, se Malo paga 71 euro per abitante ci sono comuni anche più grandi di Malo che pagano 92 euro per abitante e alcuni 86 euro, Monte di Malo che non credo abbia i servizi così superiori al nostro paese paga 76 e rotti euro per abitante.

La sfida è lanciata però quando ho detto nella riunione di un mese e mezzo fa che per me personalmente la sfida è quella di ridurre la produzione di rifiuto che tecnicamente la chiamano prevenzione al rifiuto la risposta è stata il primo che sento che va a parare da quella parte. Complimenti! Perché i numeri si fa presto a farli e la media nazionale sono 500 chili per abitante annui.

Se ne faccio 200 chili e faccio anche la raccolta differenziata al 50 per cento invece della decantata 70 o 76 produco cento chili di rifiuti da incenerire, se quei 500 faccio anche il 70 ne

produco 150 e ecco dov'è la sfida. Però comunque per chiudere siamo sulla buona strada e riducendo le imposte che mi sembra abbiamo aumentato le ore di apertura dell'ecocentro, abbiamo raddoppiato i lavaggi dei bidoni dell'umido e non più tardi di 3 settimane fa abbiamo lavato con idropulitrice tutti i cassonetti delle 63 isole ecologiche sparse sul nostro territorio. Perché sono dell'avviso che se uno trova pulito è più portato a lasciare pulito. Stiamo facendo i salti mortali e quindi speriamo di avere anche riscontri da parte dei cittadini.

PRESIDENTE: Altri interventi? La parola al Cons. Sampaolesi.

CONS. SAMPAOLESI: Volevo ribadire che la variazione di regolamento che parla del 76 di riciclata riguarda ogni comune, a Schio si sono battuti perché chi vuole portare a bruciare della roba deve avere le carte in regola per poterlo fare e per poterlo fare deve riciclare minimo il 76 per cento.

Punto 2 qua sono diminuite le tariffe ma a scapito di cosa? Dei metri quadrati e qualcuno si è sacrificato ulteriormente pagando a metro quadrato e non a rifiuto prodotto come dovrebbe essere nello spirito di una raccolta differenziata seria.

Quindi ben venga la riduzione della tassa però è stata fatta a discapito dei metri quadrati perché si è riciclato di più.

Terzo punto secondo me per portare meno materiale a bruciare o facciamo una riciclata spinta e cioè non portiamo a bruciare roba che può essere riciclata ma allora la cosa è molto più difficoltosa bisogna che agiamo sugli imballaggi penalizzando chi ne produce di più rispetto a uno stesso prodotto e questa è un'altra strada. Però la strada principe è quella della riciclata spinta e allora mi viene anche da pensare che chi la fa come Schio o sono delle persone che non capiscono niente che si creano un problema che nella realtà non esiste, oppure mi viene da pensare che qualcosa sotto ci sia.

PRESIDENTE: Altri interventi? Il Presidente dà lettura del dispositivo di delibera.
Per dichiarazione di voto. La parola al Cons. Gonzo.

CONS. GONZO: "Progettiamo Malo" si astiene.

PRESIDENTE: La parola al Cons. Savio.

CONS. SAVIO: "Noi, Malo" si astiene.

PRESIDENTE: La parola al Cons. Spillare.

CONS. SPILLARE: La lista di maggioranza è favorevole.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Approvata a maggioranza.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Dichiaro approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo

familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il D.P.R. 27 aprile 1999, n 158, "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Visto che l'articolo 1, commi da 639 a 702 della legge 27 dicembre 2013, n.147, ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la Tassa sui rifiuti, sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 654, della legge n. 147/2013 prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- tali costi devono essere previsti nel Piano Finanziario del servizio di gestione;

Visto il Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 20/05/2014;

Vista la deliberazione consiliare, assunta in questa stessa seduta, con la quale è stato approvato il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, di cui al comma 683 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Ravvisata la necessità di approvare le tariffe in conformità al Regolamento della Tassa ed al Piano finanziario sopra richiamati;

Visti i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali, redatti dagli uffici competenti:

- allegato A Tariffe delle utenze domestiche;
- allegato B Tariffe delle utenze non domestiche;

Dato atto che il criterio seguito per la ripartizione dei costi desunti dal piano finanziario tra utenze domestiche e non domestiche, in attesa di poter definire degli studi effettivi che consentano la ripartizione puntuale dei costi, si è basato sulla percentuale di composizione dell'ultimo Piano Finanziario disponibile tra utenze domestiche e non domestiche, a cui è stata apportata una leggera variazione per effetto della suddivisione della banca dati in seguito all'aggiornamento/inserimento delle posizioni;

Dato atto che, in mancanza di rilevazioni idonee ad individuare l'attitudine media ordinaria delle varie categorie di utenza sul territorio comunale, i coefficienti Kb, Kc e Kd, di cui al D.P.R. 158/1999, sono stati fissati, all'interno dei coefficienti minimi e massimi, in misura diversificata, tali da garantire il minor scostamento tra quanto dovuto come TARES e quanto dovuto con il tributo TARI;

Visto l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, e l'art. 21 del Regolamento che definisce la misura tariffaria in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;

Considerato che le tariffe determinate con il presente atto sono indispensabili per assicurare la "copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio" del servizio di gestione dei rifiuti urbani mediante il gettito del tributo, così come previsto all'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, coerentemente con la previsioni di bilancio comunale;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione delle tariffe come sopra determinate, in quanto

costituenti parte sostanziale della manovra di bilancio ed essenziali per l'applicazione del Tributo, dando atto che le stesse si intenderanno prorogate anche per gli anni successivi al 2018 in mancanza di delibere di variazione approvate entro i termini di legge;

Visto che l'art. 1, comma 26, della L. 28/12/2015, n. 208, come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. 11/12/2016, n. 232, stabilisce che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 e che tale sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 dispone che il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI prevedendo di norma almeno due rate a cadenza semestrale, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

Ritenuto, pertanto, ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti, di stabilire che la TARI per l'anno 2018 venga riscossa in due rate aventi scadenza 16 giugno e 16 dicembre 2018, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2018;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto, altresì, l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Le delibere, purché approvate entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e, in caso di mancata approvazione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Preso atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/11/2017 che ha differito al 28/02/2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018;

Visto il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

Vista la Legge 11/12/2016, n. 232, (Legge di Bilancio 2017);

Visto il parere favorevole della 1^a Commissione Consiliare in data 19/12/2017;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto lo statuto del Comune e il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti i pareri obbligatori riportati in calce alla presente;

Con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato finale proclamato dal Presidente:

Componenti il Consiglio presenti: n.15
Voti favorevoli: n 10
Voti contrari: n.==
Astenuti: n.05 (A. Savio, S. Barbieri, I.O. De Marchi, E. Gonzo,
A. Sampaolesi)

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2018 le tariffe (annuali) della Tassa sui rifiuti (TARI), come indicate negli allegati A e B (parti integranti e sostanziali), rispettivamente, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
2. di dare atto che le tariffe giornaliere del tributo, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, sono definite in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;
3. di dare atto che la presente deliberazione si applica a decorrere dal 1° gennaio 2018;
4. di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento degli avvisi TARI per l'anno 2018: 1^ rata entro 16 giugno 2018 e 2^ rata entro il 16 dicembre 2018, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2018;
5. di dare atto che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali;
6. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Componenti il Consiglio presenti: n.15
Voti favorevoli: n 10
Voti contrari: n.==
Astenuti: n.05 (A. Savio, S. Barbieri, I.O. De Marchi, E. Gonzo,
A. Sampaolesi)

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

COMUNE DI MALO

Tariffe Utenze Domestiche 2018

RESIDENTI							
Categoria	Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
RESIDENTI	1C	1.536	174.479,00	0,80	1,00	0,4713	43,1106
RESIDENTI	2C	1.779	234.683,00	0,94	1,80	0,5538	77,5990
RESIDENTI	3C	1.232	170.687,00	1,05	2,05	0,6186	88,3766
RESIDENTI	4C	1.033	153.432,00	1,14	2,60	0,6716	112,0874
RESIDENTI	5C	270	40.897,00	1,23	2,90	0,7246	125,0206
RESIDENTI	6C	85	11.469,00	1,30	3,40	0,7659	146,5759
NON RESIDENTI							
NON RESIDENTI	Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
NON RESIDENTI	1C	61	3.286,00	0,80	1,00	0,4713	43,1106
NON RESIDENTI	2C	115	11.124,00	0,94	1,80	0,5538	77,5990
NON RESIDENTI	3C	34	4.517,00	1,05	2,05	0,6186	88,3766
NON RESIDENTI	4C	20	3.523,00	1,14	2,60	0,6716	112,0874
NON RESIDENTI	5C	9	1.941,00	1,23	2,90	0,7246	125,0206
NON RESIDENTI	6C	7	1.952,00	1,30	3,40	0,7659	146,5759

Percentuale copertura:

100,00 %

Ripartizione costi : 83,50 % DOM - 16,50 %

NON DOM

ALLEGATO B

COMUNE DI MALO

Tariffe Utenze Non Domestiche 2018

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Kc	Kd	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)	Quota Totale (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9	3.862,00	0,67	5,50	0,4089 €	0,4258 €	0,8347 €
2	Cinematografi e teatri	1	500,00	0,43	3,50	0,2624 €	0,2710 €	0,5334 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	26	4.519,00	0,60	4,90	0,3662 €	0,3794 €	0,7456 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	13	2.343,00	0,88	7,21	0,5370 €	0,5582 €	1,0952 €
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,64	5,22	0,3906 €	0,4041 €	0,7947 €
6	Esposizioni, autosaloni	12	5.726,00	0,50	4,10	0,3051 €	0,3174 €	0,6225 €
7	Alberghi con ristorante	1	256,00	1,64	13,45	1,0008 €	1,0413 €	2,0421 €
8	Alberghi senza ristorante	9	1.270,00	1,08	8,88	0,6591 €	0,6875 €	1,3466 €
9	Case di cura e riposo	3	3.056,00	1,25	10,22	0,7628 €	0,7912 €	1,5540 €
10	Ospedale	0	0,00	1,29	10,55	0,7872 €	0,8168 €	1,6040 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	95	9.388,00	1,52	12,45	0,9276 €	0,9639 €	1,8915 €
12	Banche ed istituti di credito	7	2.379,00	0,61	5,03	0,3723 €	0,3894 €	0,7617 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	69	14.575,00	1,41	11,55	0,8605 €	0,8942 €	1,7547 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	22	1.541,00	1,80	14,78	1,0985 €	1,1443 €	2,2428 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	117,00	0,83	6,81	0,5065 €	0,5272 €	1,0337 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	1,78	14,58	1,0863 €	1,1288 €	2,2151 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	42	2.633,00	1,48	12,12	0,9032 €	0,9383 €	1,8415 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	33	1.210,00	1,03	8,48	0,6286 €	0,6565 €	1,2851 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	21	1.053,00	1,41	11,55	0,8605 €	0,8942 €	1,7547 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	109	16.050,00	0,92	7,53	0,5614 €	0,5830 €	1,1444 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	108	6.329,00	1,09	8,91	0,6652 €	0,6898 €	1,3550 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	18	4.944,00	5,57	45,67	3,3991 €	3,5361 €	6,9352 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	94,00	4,85	39,78	2,9598 €	3,0797 €	6,0395 €
24	Bar, caffè, pasticceria	33	4.198,00	3,96	32,47	2,4166 €	2,5140 €	4,9306 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	44	7.190,00	2,76	22,67	1,6843 €	1,7551 €	3,4394 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5	466,00	2,61	21,40	1,5928 €	1,6568 €	3,2496 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	8	405,00	7,17	58,79	4,3756 €	4,5518 €	8,9274 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	2,74	22,45	1,6721 €	1,7381 €	3,4102 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	6,92	56,78	4,2230 €	4,3959 €	8,6189 €
30	Discoteche, night club	1	108,00	1,91	15,68	1,1656 €	1,2139 €	2,3795 €

Percentuale copertura: 100,00 %

Ripartizione costi : 83,50 % DOM - 16,50 % NON DOM

Comune di Malo (VI)

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa

motivazioni:

Li, 21/12/2017

IL RESPONSABILE SERVIZIO ENTRATE - ISTRUZIONE - S.A.
Giorgio Spillare

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la relativa copertura finanziaria dell'impegno di spesa

n.

si esprime parere favorevole per la regolarità contabile.

motivazioni:

Li, 21/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Claudia Boschetti

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Nelvio Piazza

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Oscar Raumer

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio OnLine di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/01/2018 .

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Oscar Raumer

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione il 02/02/2018 .

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Oscar Raumer
